

ABILITÀ INFORMATICHE [AINF]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ALESSANDRA MUSOLINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire una conoscenza di base e una visione d'insieme delle attuali tecnologie informatiche. Tali conoscenze sono indispensabili per tutte le parti interessate, utenti o dirigenti, in contesti organizzativi aziendali, per utilizzare al meglio le potenzialità e valutare con competenza i rischi della tecnologia disponibile.

Contenuti del corso

Studenti frequentanti e non frequentanti:

- Personal computer, dispositivi mobili e periferiche
- Sistemi operativi
- Software applicativo
- Internet e reti
- Browser e motori di ricerca
- Cloud computing
- Fogli di calcolo
- Database
- Sicurezza informatica
- Reti sociali
- Monete Digitali
- Introduzione all'Intelligenza Artificiale

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Test con domande a risposte multiple

Studenti frequentanti (si richiede il 70% delle presenze alle lezioni)

- Prova intermedia (prima parte del corso)
- Test finale (seconda parte del corso)

Studenti non frequentanti

- Test finale

Testi di riferimento

Studenti frequentanti e non frequentanti

Dennis P. Curtin, Kim Foley, Kunal Sen, Cathleen Morin. Informatica di base. McGraw Hill, 2016 (ISBN 978-8838615375)

Materiale didattico fornito dal docente

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	3	INF/01
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	6	INF/01

Stampa del 19/02/2020

CORPORATE COMMUNICATION, LOBBYING AND PUBLIC AFFAIRS: COMUNICARE PER L'IMPRESA E VERSO L'IMPRESA [CCLPA]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: RINALDO MARINONI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studente facendo leva su le conoscenze acquisite nel corso e le esercitazioni svolte in aula, al termine dovrà essere in grado di saper valutare le esigenze comunicazionali dell'impresa, analizzare il contesto in cui opera, soprattutto riferendosi ai pubblici di riferimento, e conseguentemente saper progettare e realizzare azioni strategiche, utilizzando la leva della comunicazione e dei public affairs, atte a raggiungere gli stakeholders individuati per trarre vantaggio legittimo a favore dell'impresa per cui opera o per le proprie attività professionali ed imprenditoriali. Questi obiettivi permetteranno anche allo studente di sapersi confrontare in quest'ambito con strutture di consulenza a supporto dell'impresa, per comunicare anche verso altre imprese o nei confronti delle istituzioni, con cui ci si confronta sempre di più per fare impresa e tutelare i propri interessi legittimamente. L'obiettivo di conoscere professionalmente la Comunicazione d'impresa con dovizia di particolari, all'interno del sistema in cui impresa opera, permetterà di elaborare autonomamente strategie di comunicazione, e saperle organizzare per conto di tutti i soggetti per cui si agisce (impresa, pubblica o privata, ente pubblico, associazione imprenditoriale o sindacale, organizzazione senza scopo di lucro, etc), con una visione sistemica dell'organizzazione, e verso tutti gli stakeholders a cui si deve far riferimento.

Il rapido mutamento degli strumenti e delle esigenze di comunicazione, avvenuto negli ultimi tempi, sia a seguito dell'affacciarsi di nuove tecnologie, che con la globalizzazione dei mercati e dei servizi, ha allargato le esigenze conoscitive e lo spettro di opportunità di impiego professionale nel settore delle Corporate Communication, in particolar modo nella libera professione e nella consulenza. Questo obiettivo formativo consentirà di raggiungere un' autonomia operativa formata anche con l'acquisizione di capacità volte a conoscere attentamente la realtà per cui si opera, sia dall'interno dell'impresa, quali dipendenti, che dall'esterno come consulenti o potenziali fornitori, partendo quindi da una reale conoscenza della governance dell'impresa interessata, l'organizzazione della struttura, i soggetti titolati ad agire nel settore, e saper valutare anche le compatibilità delle azioni progettate con i budget a disposizione. Le Strategie e l'Organizzazione della Comunicazione, soprattutto riferendosi alle attività Istituzionali o di Lobby verranno insegnate con particolare attenzione al percorso formativo che consideri le numerose specificità, nel ambito della comunicazione a 360°, che si possono attivare organizzativamente: Ufficio Stampa e Media Relations, Marketing Communication e Pubblicità, Rapporti Istituzionali e Lobbying, Cerimoniale, Gestione Eventi e partecipazione a Fiere, Sponsorizzazioni,

Contenuti del corso

Studenti frequentanti

Il contenuto del corso sarà strutturato per consentire una formazione che permetta, anche a studenti dediti principalmente ad altre discipline, di conoscere approfonditamente il mondo della Comunicazione d'Impresa, per poi trarne beneficio anche professionalmente, sia comunicando per l'impresa in cui saranno eventualmente impegnati, che rivolgendosi verso imprese a cui proporre il proprio business od attività professionale, sapendo valutare, con dovizia di particolari, proposte o progetti formulati da soggetti terzi (es agenzie di comunicazione, media relations, web manager, agenzie di public affairs o dedite esclusivamente ai social media etc.) a cui ci si rivolge in mancanza di struttura aziendale dedicata.

La prima parte del corso sarà dedicata alla conoscenza dei fondamentali della Comunicazione (stazione emittente, stazione ricevente, la comunicazione a 2 vie, i canali e il mezzo di comunicazione).

Sarà analizzata la funzione di Comunicazione all'interno dell'impresa (Corporate Communication), facendo particolare attenzione alla struttura dell'impresa, in base anche alla sua tipologia ed oggetto sociale, ai soggetti decisori ed alla governance della stessa; sarà approfondita la conoscenza della struttura della funzione aziendale definita di Relazioni Pubbliche o Relazioni Esterne, dedicata alla comunicazione a 360 gradi, ed il suo posizionamento nell'organigramma aziendale, l'individuazione dei pubblici di riferimento (stakeholders primari in particolare) e le conseguenti strategie da individuare per poi progettare azioni capaci di raggiungere i pubblici selezionati con i messaggi elaborati, e conseguire gli obiettivi aziendali o professionali prescelti., al fine di ottenere gli effetti desiderati.

Il corso si concentrerà quindi nell'analisi dei pubblici di riferimento con cui l'impresa o il professionista vogliono comunicare per ottenere un valore aggiunto importante da questa attività, sempre più strategica sia per impresa che per i professionisti.

Fondamentale sarà anche la conoscenza dei mezzi e dei canali dedicati (soprattutto quelli non social) ai pubblici individuati e l'eventuale strategia cross mediale.

La seconda parte del corso dedicherà ampio spazio alla formazione, anche pratica per i frequentanti, della materia

inerente i Rapporti Istituzionali o Public Affairs, per fornire allo studente una conoscenza sia dello stakeholder di riferimento, pubblico rappresentato principalmente dalle Istituzioni, siano queste internazionali, europee, nazionali o locali (legislatore ed esecutivo, ma anche authority , istituzioni ed enti locali, che possono condizionare ed influenzare anche negativamente l'impresa, limitandone spesso attività e campo) .

L' analisi dei percorsi e delle procedure decisionali e la capacità di interloquire con i soggetti istituzionali; l'elaborazione di documenti e attività informative per tutelare i legittimi interessi dell'impresa (attività di lobbying) saranno il fulcro del corso.

Per studenti non frequentanti il corso potrà essere appreso con utilizzo di testi specifici che sappiano esaurire ad una preparazione completa del programma

Modalità di verifica dell'apprendimento

Frequentanti : prova scritta con esercitazioni durante il corso

Non frequentanti : prova orale

Testi di riferimento

Da definirsi

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	3	SPS/04
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	3	SPS/04

Stampa del 19/02/2020

DIRITTI E LIBERTA' FONDAMENTALI [DILIBF_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MARCO OLIVETTI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà acquisire le nozioni di base relative ai titolari, al contenuto e ai sistemi di protezione dei diritti fondamentali (ed in particolare delle libertà) nell'ordinamento costituzionale italiano, alla luce dei processi di integrazione sovranazionale e dell'influenza del diritto internazionale

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

I diritti fondamentali: introduzione storico-comparativa

La garanzia dei diritti fondamentali in un sistema multilivello: la tutela internazionale, europea e comunitaria.

I titolari e i destinatari dei diritti fondamentali

L'inviolabilità dei diritti

La dignità umana

Eguaglianza, ragionevolezza, proporzionalità e diritti fondamentali

I diritti di libertà: la libertà personale, di domicilio, di corrispondenza, di circolazione e soggiorno, di religione, di manifestazione del pensiero, di riunione, di associazione. La condizione giuridica dello straniero

Le libertà economiche

I diritti sociali

I diritti culturali

I diritti all'inizio ed alla fine della vita umana

I diritti politici

I doveri inderogabili

Per gli studenti frequentanti non saranno inclusi fra i temi oggetto di domanda diretta in sede di esami i seguenti capitoli del manuale consigliato per la preparazione dell'esame stesso: cap 4, cap. 11, cap. 16, cap. 27, cap. 31. Saranno considerati frequentanti gli studenti che abbiano accumulato un massimo di 8 ore di assenza su 60.

Metodi didattici

Lezioni frontali sui problemi teorici e studio di casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Allo studente sarà chiesto di dimostrare – su tre domande a campione – la conoscenza del sistema dei diritti fondamentali in Italia, nel contesto europeo. A tale scopo potrà essergli chiesto di illustrare una delle sentenze di maggior rilievo fra quelle oggetto di analisi durante il corso. Agli studenti frequentanti verrà offerta una apposita lista di sentenze fra cui scegliere. Si v. n. 12 per le differenze tra frequentanti e non frequentanti.

Testi di riferimento

M. Olivetti, Diritti fondamentali. Giappichelli, Torino, 2018

Si v. il n. 12 per le parti del programma escluse per i frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/08
Laurea Magistrale	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/08

Stampa del 19/02/2020

DIRITTO AMMINISTRATIVO [DAMM]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: NICOLETTA RANGONE, PAOLO STELLA RICHTER

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base del diritto amministrativo, anche al fine di consentire un approccio critico alle relative problematiche applicative.

Prerequisiti

Fatte salve le propedeuticità, non sono richiesti requisiti specifici.

Contenuti del corso

Origini, principi e fonti del diritto amministrativo

Organizzazione e soggetti

Procedimento amministrativo, provvedimento e situazioni giuridiche soggettive

Funzioni e servizi pubblici

Rapporto di lavoro alle dipendenze di PA

Appalti pubblici

Beni pubblici

Gli studenti frequentanti hanno la possibilità di supportare l'apprendimento attraverso simulazioni e casi di studio organizzati anche con l'intervento di esperti. Il programma dettagliato del corso, con indicazione dell'argomento per singola lezione, è pubblicato nella pagina web del docente prima dell'inizio del corso

Metodi didattici

Gli argomenti vengono affrontati attraverso lezioni, arricchite da esempi concreti e, ove possibile, dall'approfondimento di materiali significativi e di attualità. In un'ottica di ausilio alla preparazione dell'esame e di stimolo della partecipazione alle lezioni con approccio critico, gli studenti possono realizzare brevi approfondimenti di argomenti del corso sulla base del materiale fornito dal docente ed esporli in aula a piccoli gruppi (da una a tre persone). La presentazione porta al riconoscimento da 0 a 3 punti, che vengono sommati al voto della prova finale. Inoltre, all'inizio di ogni lezione, uno studente frequentante può effettuare una brevissima sintesi di due-tre minuti (highlights) degli aspetti centrali trattati nella lezione precedente. Questo intervento (che non può essere svolto più di una volta nell'ambito del corso da parte di uno stesso studente) viene valutata come positivo o molto positivo e non si tiene conto di eventuali valutazioni negative.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale è orale ed è volto alla verifica dell'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La valutazione è inoltre tesa a far emergere la capacità di effettuare collegamenti tra gli argomenti appresi, di affrontare problematiche applicative, comprendere e utilizzare documenti giuridici anche complessi.

Studenti frequentanti (vale a dire quelli che hanno preso parte ad almeno due terzi delle lezioni): l'esame finale può essere preparato attraverso il manuale consigliato e il supporto delle slides caricate nella pagina web del docente. Inoltre, la partecipazione attiva al corso viene valutata nell'esame finale attraverso il riconoscimento di un massimo di 3 punti per la presentazione e/o highlights.

Testi di riferimento

Frequentanti

M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, Giappichelli, 2019

Studenti non frequentanti:

M. Clarich, Manuale di diritto amministrativo, Il Mulino, 2017 (pp. 15-468)

S. Cassese, Le basi del diritto amministrativo, Garzanti

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : positivo superamento dell'esame finale, oltre all'attiva partecipazione alle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	9	IUS/10, IUS/10

Stampa del 19/02/2020

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [DUEUR]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: PAOLA MORI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L36: Il corso mira alla conoscenza del sistema dell'Unione europea nei suoi aspetti istituzionali e normativi; delle dinamiche dell'ordinamento europeo con gli ordinamenti degli Stati membri; degli obiettivi e delle competenze dell'Unione europea. Coerentemente con l'impostazione e con gli obiettivi del Corso di laurea, particolare attenzione verrà data sia agli aspetti relativi al mercato interno sia agli aspetti relativi all'azione esterna dell'Unione europea.

L12: Il corso mira alla conoscenza del sistema dell'Unione europea nei suoi aspetti istituzionali e normativi; delle dinamiche dell'ordinamento europeo con gli ordinamenti degli Stati membri; degli obiettivi e delle competenze dell'Unione europea

Contenuti del corso

1. Origini e sviluppo del processo di integrazione europea.
2. L'ordinamento giuridico dell'Unione europea: il quadro istituzionale; le fonti normative; il processo decisionale; i rapporti tra il diritto dell'Unione europea e il diritto degli Stati membri; la tutela giurisdizionale dei diritti.
3. Gli obiettivi e i valori dell'UE.
4. La cittadinanza dell'UE.
5. Il sistema delle competenze dell'UE.
6. Il mercato interno e lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia.
7. La concorrenza e gli aiuti di Stato, la politica economica e monetaria.
8. L'azione esterna dell'UE: profili generali.
9. La politica estera e di sicurezza comune; la politica commerciale.

Per gli studenti di Mediazione linguistica e culturale L12 solo punti da 1 a 6.

Metodi didattici

Lezioni frontali; analisi e discussione critica della casistica con la partecipazione attiva degli studenti, previa assegnazione di adeguate letture.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale orale.

Solo per i frequentanti è prevista una prova intermedia.

Il voto è espresso in trentesimi alla fine del colloquio

L36: Nel corso della prova lo studente deve dimostrare di conoscere gli argomenti relativi al programma del corso, di esprimere le proprie opinioni con proprietà di linguaggio e consapevolezza tecnica, e di discutere i temi affrontati con appropriati riferimenti normativi e giurisprudenziali.

L12: Nel corso della prova lo studente deve dimostrare di conoscere gli argomenti relativi al programma del corso, di esprimere le proprie opinioni con proprietà di linguaggio e consapevolezza tecnica, e di discutere i temi affrontati con appropriati riferimenti.

Testi di riferimento

R. ADAM - A. TIZZANO, Lineamenti di diritto dell'Unione Europea, Torino, Giappichelli, 2019.

Per gli studenti di Mediazione linguistica e culturale limitatamente a quanto segue:

Introduzione:

Cap. I L'Unione europea e il suo diritto

Cap. II Origini e sviluppi del processo d'integrazione europea

Parte Prima: L'ordinamento giuridico dell'Unione

Cap. I Profili generali

Cap. II Il quadro istituzionale

Cap. III Le fonti
Cap. IV Il processo decisionale
Parte Seconda: La tutela dei diritti
Sezione I: La tutela giudiziaria
Cap. I Considerazioni generali
Parte Terza: Obiettivi e competenze dell'Unione
Cap. I Valori e obiettivi
Cap. II La cittadinanza dell'Unione
Cap. III Il sistema delle competenze
Cap. IV Le politiche dell'Unione

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	IUS/14
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	9	IUS/14

Stampa del 19/02/2020

DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA [DSCHI]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ALBERTO LO PRESTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire gli strumenti indispensabili per valutare le opzioni presenti nel dibattito socio-politico odierno, riconoscendo gli orizzonti etici che si confrontano e possedendo i criteri per includere in esso il punto di vista della cultura cristiana.

Contenuti del corso

Il corso propone un'introduzione storica al pensiero politico e sociale cristiano, con riferimento agli ultimi due secoli. Esso si articola lungo tre direttrici. La prima è una ricostruzione storica delle fasi principali che hanno segnato l'origine e lo sviluppo della dottrina sociale della Chiesa, dai precursori della Rerum novarum al dibattito con le concezioni ideologiche fra Diciannovesimo e Ventesimo secolo, fino allo scontro con i totalitarismi. La seconda è l'analisi di alcuni temi caratterizzanti sui quali il pensiero politico cristiano è in costante dialogo con le teorie e le concezioni politiche del mondo contemporaneo (pace e sviluppo, il lavoro e l'economia, la democrazia). La terza affronta alcune sfide attuali, a partire dalle questioni della priorità del giusto sul bene nell'era del pluralismo etico-religioso, dell'ambiente, dell'etica intergenerazionale.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale: domande teoriche volte alla verifica della conoscenza delle tematiche previste nel programma d'esame e trattate durante lo svolgimento del corso. È possibile concordare con il docente eventuali tesine originali da presentare e discutere durante la prova di esame, ai fini di una valorizzazione ulteriore del risultato finale.

Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti:

A. Lo Presti, Introduzione al pensiero politico di Ketteler, Armando, Roma, 2017.

W.E. Ketteler, La questione operaia e il cristianesimo, Città Nuova, Roma, 2015.

J. Moltmann, Etica della speranza, Queriniana, Brescia, 2011.

I principali testi del magistero della Chiesa trattati nel corso sono facilmente reperibili su internet. Si consiglia di acquisirli dal sito www.vatican.va

Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere la conoscenza di questi ulteriori volumi:

Compendio della dottrina sociale della Chiesa, Libreria Editrice Vaticana, 2004.

R. Pezzimenti, Perché è nata la dottrina sociale della Chiesa?, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2018.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	6	SPS/02
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	6	SPS/02

Stampa del 19/02/2020

ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO [EDPRI]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: EMANUELA GIACOBBE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di avviare lo studente alle metodologie del diritto privato, in un approccio critico-ricostruttivo dei singoli istituti, secondo le linee guida tracciate dalla Costituzione, cod. civ. e leggi speciali.

Contenuti del corso

Il corso comprende la trattazione della disciplina contenuta nel codice civile per quanto riguarda la trattazione delle persone, famiglia, successioni, proprietà, diritti reale i possesso, obbligazioni, contratto e tutela dei diritti. Per quanto concerne i singoli contratti, salvo i riferimenti indispensabili per la trattazione sul contratto in generale, fanno parte del contenuto del corso solo la compravendita, la donazione e il mandato. PER I NON FREQUENTANTI in aggiunta a quanto sopra si portano anche tutti i singoli contratti
Studenti del II anno (6 c.f.u.): escluse le successioni tranne i non frequentanti.

Metodi didattici

Il corso si svolge tramite lezioni frontali, durante le quali si potranno svolgere commenti a sentenze e/o casi pratici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale. Si svolgerà attraverso domande volte alla verifica della comprensione degli istituti e conoscenza della relativa disciplina. Saranno possibili verifiche in corso d'anno anche tramite i lavori svolti dagli studenti.

Testi di riferimento

Nivarra, Ricciuto, Scognamiglio Istituzioni di diritto privato, Giappichelli, ultima edizione
Cap: I, II, III, IV, V, VI, VII, del capitolo VIII solo compravendita e mandato, IX, XI, XII, XIII, del cap. XIV solo par. 12 la donazione. Per i non frequentanti i cap. VIII e XIV vanno fatti per intero
In alternativa. C. M. Bianca, Istituzioni di diritto privato, Giuffrè ul. Ed., oppure
Iudica, Zatti, Linguaggio e regole del diritto, cedam ultima edizione
Codice civile 2019/2010

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: avere dimostrato buona attitudine allo studio delle materie civilistiche. L'elaborato dovrà essere consegnato man mano che viene redatto e per la correzione occorreranno, in media, dieci giorni a capitolo.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	6	IUS/01
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	6	IUS/01

Stampa del 19/02/2020

ESERCITAZIONI DI LINGUA FRANCESE LIVELLO A2 [ELFRA2]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MARIA GRAZIA SPLENDORI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Raggiungimento delle competenze del livello A2 di riferimento Europeo nonché# sviluppare una conoscenza metalinguistica per un'autonomia elementare. Saper formulare frasi semplici e riferimenti alla routine quotidiana. Saper fare piccole descrizioni e richieste per bisogni immediati. Conoscenza di 600 vocaboli circa. La frequenza è vivamente consigliata.

Contenuti del corso

Corso per principianti che pone come obiettivo il raggiungimento del livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo. Per i studenti frequentanti, si richiede la partecipazione all'80% delle ore di lezione (documentate con firma) con opportunità di svolgere due prove intermedie prima della prova finale. Le prove intermedie avranno un valore per il 50% del voto finale.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborato scritto di grammatica di 1 ora con il programma dell'anno svolto (A2) che avrà come obiettivo la verifica del livello raggiunto dallo studente e darà l'accesso alla frequenza del livello superiore per l'anno seguente. La valutazione finale terrà conto, in aggiunta al risultato finale, della frequenza dello studente, degli elaborati e tesine svolti durante l'anno, degli eventuali esoneri per coloro che frequenteranno.

Testi di riferimento

Grammaire en Poche", Sansoni- Hachette, FLE.

- Exercices de Grammaire en contexte. Niveau débutants (etichetta gialla)" Petrini Editore.

- Dispense da fotocopiare

Non frequentanti: Oltre ai manuali di riferimento è consigliato un ricevimento con il docente all'inizio dell'AA per valutare il livello dello studente e il lavoro da effettuare in autonomia.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	0	L-LIN/04
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	0	L-LIN/04

Stampa del 19/02/2020

ESERCITAZIONI DI LINGUA SPAGNOLA LIVELLO A2 [ELSPA2]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: DAVID RAFAEL GOMEZ ROMAN

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso mira al raggiungimento di un livello A2 secondo i parametri previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

L'obiettivo fondamentale dell'insegnamento è stimolare il riconoscimento, la comprensione e l'applicazione di funzioni e strutture comunicative attraverso l'acquisizione delle quattro abilità di base: comprensione/produzione orale/scritta.

L'attenzione continua verso il linguaggio come insieme di atti linguistici aventi funzioni e scopi diversi si eserciteranno in particolare attraverso la comprensione e produzione di testi in forma orale e/o scritta.

Contenuti del corso

Frequentanti CONTENUTI FUNZIONALI:

Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti d'immediata rilevanza. Comunicare in attività semplici e di routine che richiedano un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Saper descrivere in termini semplici aspetti del proprio background, dell'ambiente circostante, saper esprimere bisogni immediati.

- fonetica e ortografia, regole di accentazione basiche.
- articoli determinativi e indeterminativi
- formazione del plurale di sostantivi e aggettivi
- la concordanza maschile, femminile.
- pronomi personali (soggetto, oggetto tonico e atono)
- uso di ser Vs estar
- uso di estar Vs haber
- uso di muy Vs mucho/a/os/as
- aggettivi e pronomi possessivi, dimostrativi e numerali
- i quantificatori
- gli interrogativi
- gli avverbi (luogo, modo, tempo, affermazione e negazione, quantità, frequenza...)
- uso delle più frequenti preposizioni
- connettori basici del discorso
- marcatori temporali
- la comparazione
- il superlativo
- forme non personali del verbo
- tempi dell'Indicativo dei verbi regolari e irregolari (Presente, Pretérito Perfecto, Pretérito Imperfecto, Pretérito Indefinido, Futuro Simple)
- forme d'obbligo personali e impersonali
- "Se" impersonale
- perifrasi per esprimere diversi momenti nello sviluppo dell'azione.
- imperativo affermativo regolare e irregolare (forma "tú" e "vosotros")

non frequentanti:

CONTENUTI FUNZIONALI:

Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti d'immediata rilevanza. Comunicare in attività semplici e di routine che richiedano un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Saper descrivere in termini semplici aspetti del proprio background, dell'ambiente circostante, saper esprimere bisogni immediati.

- fonetica e ortografia, regole di accentazione basiche.
- articoli determinativi e indeterminativi
- formazione del plurale di sostantivi e aggettivi
- la concordanza maschile, femminile.
- pronomi personali (soggetto, oggetto tonico e atono)
- uso di ser Vs estar
- uso di estar Vs haber
- uso di muy Vs mucho/a/os/as
- aggettivi e pronomi possessivi, dimostrativi e numerali
- i quantificatori

- gli interrogativi
- gli avverbi (luogo, modo, tempo, affermazione e negazione, quantità, frequenza...)
- uso delle più frequenti preposizioni
- connettori basici del discorso
- marcatori temporali
- la comparazione
- il superlativo
- forme non personali del verbo
- tempi dell'Indicativo dei verbi regolari e irregolari (Presente, Pretérito Perfecto, Pretérito Imperfecto, Pretérito Indefinido, Futuro Simple)
- forme d'obbligo personali e impersonali
- "Se" impersonale
- perifrasi per esprimere diversi momenti nello sviluppo dell'azione.
- imperativo affermativo regolare e irregolare (forma "tú" e "vosotros")

Metodi didattici

Metodo comunicativo interattivo. Si alternano momenti espositivi, deduttivi e induttivi, sistematizzazione di regole e momenti creativi.

Lezioni frontali e lavoro in gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Alla fine del corso ci sarà una prova finale d'idoneità, con esame scritto e orale.

Testi di riferimento

Diversos autores, Nuevo Prisma Fusión A1+A2 – Libro del alumno – (Curso intensivo de español para extranjeros), Edinumen.

-Diversos autores, Nuevo Prisma Fusión A1+A2 – Libro de ejercicios – (Curso intensivo de español para extranjeros), Edinumen.

In aggiunta per i non frequentanti ci sarà una dispensa di testi da leggere

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	0	L-LIN/07
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	0	L-LIN/07

Stampa del 19/02/2020

ESERCITAZIONI DI LINGUA TEDESCA LIVELLO A2 [ELTEDA2]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: STEFANIE APPEL

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso fornisce conoscenze di base e strumenti per l'acquisizione autonoma di conoscenze e competenze linguistiche e metalinguistiche, finalizzate al raggiungimento del livello A2 secondo il Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue. Gli studenti acquisiranno competenze culturali e interculturali utili a gestire situazioni di media complessità. Verranno inoltre fornite competenze di base traduttologiche e metatraduttologiche, che implementino la capacità di problem-solving e applicazione delle conoscenze.

Contenuti del corso

Leggere e tradurre il tedesco.

Il corso fornirà agli studenti le conoscenze necessarie per leggere, comprendere e tradurre brevi testi pubblicitari, letterari e giornalistici di livello linguistico A1-A2 con caratteristiche di profondità e complessità di rilevante interesse culturale e interpretativo: slogan, aforismi e microtesti letterari (allegorie, microstorie, testi satirici) in sé compiuti che si prestano particolarmente all'analisi testuale, all'analisi e al rafforzamento delle strutture grammaticali e sintattiche di base (A1-A2) e utili ad introdurre strutture portanti a livello linguistico-culturale, oltre che all'illustrazione dell'importanza dell'analisi epistemica e culturale in cui i testi vedono la luce, provvedendo così all'esercizio di funzioni interpretative complesse e stimolanti, in un percorso di avvicinamento molto graduale – ma da subito stimolante e attivo – alla Übersetzungspraxis e alla Übersetzungskritik. Verrà inoltre dedicata una parte del corso all'illustrazione dell'approccio alla traduzione come atto creativo e metatestuale e alla storia della lingua tedesca.

NB: Lo studente che non può frequentare è tenuto a contattare il docente all'inizio del corso per concordare il programma e le modalità di verifica finale (Regolamento del CdS, capo III, art. 5).

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni tenute dal collaboratore linguistico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si compone di un esame scritto preliminare (con un unico appello per sessione), corrispondente al corso delle esercitazioni linguistiche, e di un esame orale che verte specificamente sul modulo tenuto dal docente titolare. In particolare, l'esame orale consisterà nell'analisi di un testo già affrontato durante il corso al fine di verificare proprietà di linguaggio e atteggiamento critico anche tramite il commento della traduzione. Verranno inoltre commentati all'orale i testi di Landeskunde e storia della lingua.

Testi di riferimento

H. Blühdorn - M. Foschi Albert, Leggere e comprendere il tedesco, Pisa University Press
S. Neergard, La teoria della traduzione nella storia, Bompiani, Milano

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: L'assegnazione avverrà in conformità con il Regolamento del Corso di Studi (Art. 14).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	0	L-LIN/14
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	0	L-LIN/14

Stampa del 19/02/2020

EUROPEAN UNION LAW [EULAW]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: FEDERICO MARIA SAVASTANO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The aim of the course is to participate at the training of lawyers able to face supranational legal phenomena. The specific aim is to provide the students with solid knowledge of the European Union legal order, its sources and its institutions. The course will allow the acquisition of notions that lead to a critical reasoning and the formation of an independent judgment by the student.

Contenuti del corso

Constitutional Foundations (History, Nature, Sources and Institutions); Governmental Powers (Legislative, Executive, Judicial, External Power); Substantive Law (Four Freedoms, Competition Law, Internal and External Policies); Brexit.

Metodi didattici

The course will consist of a series of traditional lectures aimed at introducing students to the fundamentals of European Union law, and will be complemented by workshops (where students will be asked to report on some cases) and written exercises (aimed at allow students to evaluate their preparation and understanding of the topics during the course, using the self-assessment method).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Oral exam, with the possibility of taking a partial written test at the end of the course.

Testi di riferimento

R. Schutze, *An Introduction to European Law*, 2nd edition, Cambridge University Press, 2015 and R. Schutze, *Brexit and the Union: Past, Present, Future* (online and in the home page of the course).

Altre informazioni

Criteria for thesis assignment: Real and documented interest in the matter. Willingness to carry out serious research in order to produce an original work.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/14
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	IUS/14
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	9	IUS/14

Stampa del 19/02/2020

INTERNATIONAL RELATIONS AND STRATEGIC STUDIES [IRSSTU]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: DANIELE MANCINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The Course is based on the following fundamental concept: a young person who has not a global and ethically driven vision of the contemporary world with which they interact will inevitably be cut out of the epochal changes in the making and see them happening as a spectator on the side-line

In the Course some learning tools based on the methodology of the "Global Studies" are provided, as to help the student to define their own "Mappa Mundi"

The Course main goal is to stimulate the student's curiosity towards a multi-dimensional and critical reading of globalization/s and complexity, associated to their increasingly difficult governance

The growing interdependence of the global dynamics suggests to analyse the historical, economic, cultural and social phenomena adopting an innovative academic approach, cross-cutting several disciplines – the so-called "System Thinking" – aiming at developing the holistic capacity to study the reality and stimulating creative involvement of students.

The Course does not intend to offer solutions, but to foster reflections, helping the students to become aware of the global dimensions of the phenomena that they witness unfolding around them.

Instead of remaining passive or accepting the course of events decided by others for them, the students can develop the ability to direct – even if on a small scale – the same events: this is the main difference between a protagonist and a spectator in the today's fast-changing world.

Contenuti del corso

Inglese:

frequentanti & non frequentanti:

the Course is divided in three Parts:

1. the First, dedicated to the study of methodology of "Global Studies" and of Complexity; trends and governance of the main contemporary international events
2. the Second studies the scenarios being created by the above state of affairs and its growing difficult governance
3. the Third is dedicated to the values, indispensable guide in the confused contemporary world, where more than ever is needed a moral compass

Solo frequentanti:

As an Appendix to the Course is studied "the role of Diplomacy in the global and digital world".

Different approaches between Hard, Soft and Smart Power is studied

Frequentanti e non frequentanti:

For every Part and for the Appendix are proposed ad hoc discussion questions and notes.

Selected readings are also provided.

Metodi didattici

The Professor will share with the Class his personal experiences and reflections gained during his 40 years of Diplomatic Service, bilateral and multilateral, carried out in 11 Diplomatic Posts in 4 continents.

The topics discussed will be proposed through interactive lessons/dialogues, supported by the personal experience of the professor and the curiosity of the students, to whom it can be proposed the reading of selected material before each lesson in order to help them to participate actively at the class discussions.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Oral exam

Solo Frequentanti:

Short "mid-way" oral check (around half the Course)

Testi di riferimento

Frequentanti e non frequentanti:

Manfred Steger: "Globalization: a very short introduction"; 4th Edition – 2017 Ed: Oxford

Frequentanti:

Suggested readings:

A.Hite & J. Seiz: "Global Issues"; 5th Ed – 2017, Ed Blackwell

George Ritzer & Paul Dean: "Globalization a basic text"; 2nd Ed; 2015, Ed Blackwell

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	SPS/04

Stampa del 19/02/2020

ISTITUZIONI DI DIRITTO INTERNAZIONALE [IDINT]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MONICA LUGATO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo del corso è di fornire allo studente gli strumenti per dotarsi di una conoscenza di base dell'ordinamento giuridico internazionale, dei suoi contenuti e delle sue dinamiche, nell'epoca attuale.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea. Una formazione giuridica di base (superamento degli esami di istituzioni di diritto pubblico e di Istituzioni di diritto privato); buona conoscenza della lingua inglese. Disponibilità alla interazione nel corso.

Contenuti del corso

Frequentanti: Natura e funzione del diritto internazionale – I destinatari – le fonti – L'attuazione del diritto internazionale – Le controversie – La responsabilità – La sovranità statale verso l'esterno: divieto dell'uso della forza e sue eccezioni; lo jus in bello – La sovranità interna e i suoi limiti – Successi e limiti del diritto internazionale. Non frequentanti: La Comunità internazionale e il suo diritto – Soggetti del diritto internazionale – Fonti – Adattamento del diritto interno al diritto internazionale – La soluzione delle controversie – La responsabilità – Il divieto dell'uso della forza – La sovranità dello Stato: dimensioni e limiti

Metodi didattici

Illustrazione critica delle istituzioni e delle norme del diritto internazionale e discussione del testo selezionato per la preparazione dell'esame con la partecipazione attiva degli studenti, previa assegnazione delle necessarie letture che dovranno essere effettuate prima di ogni lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Frequentanti: L'esame finale sarà in forma orale e completerà gli elementi di valutazione acquisiti durante il corso su base continuativa, attraverso la frequenza, la preparazione delle lezioni, la partecipazione attiva in aula, ed eventualmente attraverso un saggio breve o test in corso d'anno.

La verifica finale valuterà se lo studente abbia conoscenza e comprensione delle istituzioni del diritto internazionale, abbia acquisito competenza interpretativa delle sue norme e sia capace di esprimersi con linguaggio tecnico appropriato. A tal fine saranno poste (di regola tre) domande sugli istituti esaminati durante il corso. La soglia della sufficienza sarà considerata raggiunta solo ove lo studente sia in grado di collocare tali istituti e di identificarne almeno la nozione e gli elementi costitutivi di base.

Il voto finale sarà calcolato tenendo conto, in proporzione, dell'esito dell'interrogazione (70%) e delle attività svolte nell'ambito del corso (30%).

Non frequentanti: L'esame valuterà se lo studente abbia conoscenza e comprensione delle istituzioni del diritto internazionale, abbia acquisito competenza interpretativa delle sue norme e sia capace di esprimersi con linguaggio tecnico appropriato. A tal fine saranno poste (di regola tre) domande, partendo dalla nozione degli istituti e approfondendone poi gli aspetti. La soglia della sufficienza sarà considerata raggiunta solo ove lo studente sia in grado di collocare tali istituti, di reperire le normative applicabili e di identificarne almeno la nozione e gli elementi costitutivi di base.

Testi di riferimento

Frequentanti

1) Vaughan Lowe, *International Law: A Very Short Introduction*, OUP, 2015; OPPURE: C. Focarelli, *Diritto internazionale*, volume I, CEDAM, 2019, LIMITATAMENTE A: Introduzione; I CAPITOLI: I, II (escluse le pp. 154-222), VIII e IX.

2) I testi normativi di base: oltre alla Costituzione italiana, la Carta delle Nazioni Unite e gli altri accordi internazionali oggetto del corso. Le versioni originali possono essere scaricate da internet (solo siti ufficiali) in lingua originale; in traduzione italiana sono pubblicati nel Codice di diritto internazionale pubblico a cura di Luzzatto, Pocar, Torino, Giappichelli, ultima edizione.

NB. Si richiama l'attenzione degli studenti sul fatto che una sufficiente familiarità con i testi normativi oggetto del corso è# INDISPENSABILE ai fini della preparazione e del superamento dell'esame.

Non frequentanti

1) C. Focarelli, Diritto internazionale, volume I, CEDAM, 2019, LIMITATAMENTE A: Introduzione; I CAPITOLI: I, II, VIII e IX.»

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : reale e documentato interesse per la materia.

Disponibilità a scrivere un elaborato originale, sottoponendo ad analisi critica un testo di rilievo per il diritto internazionale.

Ottima conoscenza (working knowledge) della lingua inglese; idealmente, working knowledge anche di una seconda lingua straniera.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	IUS/13

Stampa del 19/02/2020

LINGUA FRANCESE [LFRA]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ANNA ISABELLA SQUARZINA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso di Lingua francese nel suo insieme (modulo + esercitazioni) intende portare il livello di conoscenze linguistiche dello studente ad un livello di autonomia, e al tempo stesso far maturare le capacità e la coscienza linguistica dello studente in rapporto agli ambiti di applicazione previsti dagli obiettivi formativi del CdS (giuridico, economico, storico-politico, internazionale e politologico).

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

11. Contenuti del corso (Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi Italiano (distinguere tra studenti frequentanti e non frequentanti)):

Il corso è composto da:

- un modulo:

Lo studio delle Istituzioni francesi ed internazionali fornirà l'argomento per un corso mirante a sviluppare le conoscenze morfosintattiche e lessicali della lingua in un'ottica intralinguistica (lingua generale/lingua di specialità). La frequenza è strettamente necessaria.

Gli studenti che, per documentate motivazioni, devono presentarsi all'esame da non frequentanti (frequenza alle lezioni inferiore al 70%) dovranno, svolgere in autoapprendimento un programma analogo ma più ampio.

- più le esercitazioni del collaboratore linguistico:

Si mira a portare lo studente a comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, ad essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità, a saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti ed a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Si tratteranno i punti chiave di argomenti familiari che riguardano gli studi, il tempo libero. Alla fine del corso gli studenti devono essere in grado di raccontare esperienze ed avvenimenti, esprimere sogni, speranze ed ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle loro opinioni e dei loro progetti. Per raggiungere questi obiettivi verrà offerto un corso di grammatica di livello B1 integrato con fotocopie di lessico. Gli studenti prepareranno delle tesine in lingua francese su argomenti inerenti al loro programma di studio.

Principali punti trattati:

Tutto il programma A2 trattato nel secondo anno più:

- Tempi dell'indicativo
- Congiuntivo presente
- Forma interrogativa e forma negativa
- Articoli (determinativi, indeterminativi, partitivi, possessivi, dimostrativi)
- Pronomi (personali, complementi, relativi, y, en, COI, COD, on)
- Aggettivi (possessivi e dimostrativi)
- Aggettivi ed Avverbi
- Verbi pronominali
- Forma passiva
- Comparativi di qualità e quantità
- Superlativo
- Espressioni di tempo, luogo causa e conseguenza
- Congiunzioni e connettori logici

Gli studenti che, per documentate motivazioni, devono presentarsi all'esame da non frequentanti (frequenza alle lezioni inferiore al 70%) dovranno prendere contatto con il collaboratore linguistico per un programma aggiuntivo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Una prova scritta propedeutica e una prova orale.

La prova scritta consiste in una verifica della competenza linguistica e in una comprensione del testo seguita da una breve produzione. La prova orale consiste in una verifica in francese della conoscenza dei contenuti del corso.

Saranno valutate la capacità di espressione orale (padronanza linguistica generale e dei linguaggi specialistici) così come le competenze teoriche.

Gli studenti che, per documentate motivazioni, devono presentarsi all'esame da non frequentanti (frequenza alle lezioni inferiore al 70%) dovranno dimostrare una conoscenza approfondita del programma alternativo.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti: Slides del corso e materiale fornito dalla docente.

Gli studenti che, per documentate motivazioni, devono presentarsi all'esame da non frequentanti (frequenza alle lezioni inferiore al 70%) dovranno invece studiare il volume:

Les mots du droit et de la politique, Edizioni Simone.

Testi di riferimento per le esercitazioni del collaboratore linguistico:

Marisa Ferretti, Anna Galliano, Grammaire en poche, Paris, Hachette FLE, 2009.

Anne Aküz, Bernadette Bazelle-Shamaei, Joëlle Bonenfant, Exercices de grammaire en contexte, niveau intermédiaire (livre de l'élève), Paris, Hachette FLE, 2008.

Gli studenti che, per documentate motivazioni, devono presentarsi all'esame da non frequentanti (frequenza alle lezioni inferiore al 70%) dovranno prendere contatto con il collaboratore linguistico.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: avere raggiunto, negli ambiti ed in base agli obiettivi fissati dal corso di studi, un adeguato livello di conoscenza linguistica e metalinguistica.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	L-LIN/04, L-LIN/04
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	9	L-LIN/04, L-LIN/04

Stampa del 19/02/2020

LINGUA INGLESE 1 [LING1]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ROSANNA AMADEI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone: di ampliare le conoscenze e le competenze linguistiche degli studenti nell'ambito del linguaggio specialistico del settore delle scienze politiche; di aiutarli ad analizzare e a stilare un testo scritto di argomento politico in lingua inglese.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese a livello A2/B1 (Pre-Intermediate) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

Contenuti del corso

Il corso, in lingua inglese, mira a fornire agli studenti gli strumenti per decodificare, analizzare, elaborare e redigere un testo scritto e orale di argomento politico.

Il corso, in lingua inglese, prevede:

1. l'ascolto/la lettura e l'analisi di discorsi che hanno "fatto la storia";
2. lo studio degli elementi fondamentali della retorica (analisi del contesto, del contenuto, dello stile, dell'intonazione, delle strategie di persuasione, aspetti paralinguistici, etc.);
3. l'analisi e la stesura di un testo scritto (incipit, sviluppo, conclusione, divisione in paragrafi, connettivi testuali, coesione, coerenza, revisione, editing), etc.

Metodi didattici

Lezioni frontali in lingua inglese, esercitazioni, ascolto e visione di materiali tratti da video, internet, CD, CD-ROM, DVD, etc. Gli studenti saranno chiamati ad elaborare sia un testo scritto che un testo orale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta: esame di fine modulo delle esercitazioni a cura del CLIC per il livello linguistico B1.2 del CEFR.

L'esame scritto darà accesso all'esame orale.

Prova orale: verifica, in inglese, della conoscenza dei contenuti del corso e del livello di competenza linguistica raggiunto.

Testi di riferimento

Blaisedell, Bob, Great Speeches of the 20th century, Dover Thrift Editions, 2011

Ppt. e materiale distribuito nel corso delle lezioni.

Ppts. and handouts distributed in class.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	6	L-LIN/12, L-LIN/12
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	6	L-LIN/12, L-LIN/12

Stampa del 19/02/2020

LINGUA INGLESE 2 [LING2]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: CRISTIANA PUGLIESE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	6	L-LIN/12, L-LIN/12

Stampa del 19/02/2020

LINGUA INGLESE 2 [LING2]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: CRISTIANA PUGLIESE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire le conoscenze metalinguistiche e le competenze linguistiche degli studenti nell'ambito del linguaggio specialistico del settore delle scienze politiche.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il corso, interamente in lingua inglese, mira ad approfondire le conoscenze acquisite dagli studenti l'anno precedente quando hanno studiato il linguaggio di discorsi politici passati alla storia. Il corso monografico di Lingua inglese II analizzerà il linguaggio usato da politici americani e britannici per descrivere il loro punto di vista in interviste e in testi scritti e quello dei giornalisti che lo riportano nei media.

Gli studenti non frequentanti (studenti che frequentano meno del 70% delle lezioni e delle esercitazioni) sono tenuti a contattare il CLIC all'inizio dell'anno accademico e la docente all'inizio corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali in lingua inglese ed esercitazioni in lingua inglese.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove in itinere, esame finale scritto e orale, tutti interamente in lingua inglese. L'esame scritto, a cura del CLIC, che attesta il livello di conoscenza della lingua, non ha voto in quanto propedeutico all'esame orale. Gli studenti che hanno superato lo scritto hanno un anno solare di tempo per sostenere l'orale, altrimenti dovranno ripetere lo scritto.

L'esame orale con la docente, interamente in inglese, si basa su tutte le unit del libro di testo e tutti i relativi esercizi. Gli studenti non frequentanti dovranno contattare il CLIC per ottenere l'attestazione del loro livello di inglese secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. L'esame orale per gli studenti non frequentanti si basa sulla conoscenza dei contenuti di tutte le unit del libro di testo e di tutti i relativi esercizi. L'esame è interamente in inglese

Testi di riferimento

Partington and Taylor, *The Language of Persuasion in Politics: An Introduction*, Routledge, 2018.

Gli studenti non frequentanti sono invitati a consultare i seguenti glossari online: Glossary of Political Terms

<http://democracy.org.au/glossary.html> Glossary of Rhetorical Terms

<https://mcl.as.uky.edu/glossary-rhetorical-terms>

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	6	L-LIN/12, L-LIN/12

Stampa del 19/02/2020

LINGUA SPAGNOLA [LSPA]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ISABELLA IANNUZZI, DAVID RAFAEL GOMEZ ROMAN

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di dare agli studenti basi storiche e culturali atte a permettergli di comprendere la lingua e cultura spagnola. Attraverso l'utilizzo di diversi materiali (testi, articoli e documenti) si cercherà di sviluppare negli studenti la capacità linguistica (al livello B1) e quella di analisi e confronto comparativo.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

Le lezioni si baseranno sull'analisi di testi specialistici sia da un punto di vista linguistico che culturale per affiancare l'azione dei collaboratori linguistici. I testi presi in esame verteranno su argomenti attinenti all'attualità e alle discipline storico-politiche per permettere agli studenti di essere in grado di acquisire una discreta comprensione della lingua spagnola, soprattutto quando riguarda tematiche che fanno riferimento all'ambito delle scienze politiche. In particolare, verrà presa in esame la storia politica e culturale dei primi anni del '900 con una speciale attenzione al processo di adesione che ha portato dal 1986 la Spagna a far parte della Comunità Economica Europea, l'attuale Unione Europea.

Metodi didattici

Lezioni frontali accompagnate da un'attiva partecipazione degli studenti all'analisi delle tematiche prese in esame proprio per sviluppare il loro senso critico e la loro capacità di confronto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale volto ad accertare il grado di acquisita conoscenza dei contenuti del corso e la capacità di sviluppare, riguardo ad essi, spunti di ragionamento.

Testi di riferimento

Manuale per le esercitazioni di lingua: Prisma Plus 1, Edinumen-Sansoni, 2012 (alcuni capitoli);

A. Dominguez Ortiz, España, tres milenios de historia (2000), Madrid, Marcial Pons, 2007 (alcuni capitoli);

Á. Bahamonde Magro/L. E. Otero Carvajal: Enciclopedia temática Oxford, vol. 15, España. La casa de Austria – El siglo XX, Barcelona, Difusió Editorial, 2004, pp. 155-226.

M. E. Cavallaro, Los orígenes de la integración de España en Europa. Desde el franquismo hasta los años de la transición, Madrid Silex 2009, (alcuni capitoli).

Altri testi verranno indicati nel corso delle lezioni.

Per i non frequentanti sarà necessario aggiungere la preparazione di questi due saggi: L. Delgado

Gómez-Escalonilla, "Estadod Unidos, ¿soporte del franquismo o germen de la democracia?", pp. 263-307, y A.

Muñoz Sánchez, "La Fundación Friedrich Ebert y el socialismo español durante la transición a la democracia", pp.

309-336, in La apertura internacional de España. ENtre el franquismo y la democracia (1953-1986), (coord.) L.

Delgado Gómez-Escalonilla, R. Martín de la Guardia y R. Pardo Sanz, Madrid Silex, 2016.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : è richiesta una discreta conoscenza della lingua spagnola, soprattutto in ambito storico-politico.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI	Studi internazionali	9	L-LIN/07, L-LIN/07

Corso di Laurea	E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016) SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	9	L-LIN/07, L-LIN/07
-----------------	--	----------------------------------	---	--------------------

Stampa del 19/02/2020

LINGUA TEDESCA [LTED]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIULIANO LOZZI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il modulo del corso tenuto dal docente mira a far sì che gli studenti acquisiscano strumenti per comprendere e analizzare testi giornalistici, saggistici e scientifico-argomentativi grazie allo sviluppo di una specifica competenza pragmatica e testuale. Tali competenze saranno poi utilizzate per affrontare il processo traduttivo di testi argomentativi adatti al loro livello.

Il corso, nel suo insieme (modulo + esercitazioni) intende portare lo studente ad un livello intermedio superiore di autonomia (livello B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue), rendendolo capace di comprendere testi di una certa lunghezza, di produrre testi semplici, chiari e articolati, e di interagire esprimendo un'opinione.

Prerequisiti

Superamento dell'esame di Lingua e traduzione tedesca I

Contenuti del corso

Dentro e fuori dal testo. Dall'analisi alla traduzione.

Il corso, nella sua parte tenuta dal docente, è dedicato principalmente all'analisi comparata di testi giornalistici e argomentativi in lingua tedesca con gli strumenti Textlinguistik e della pragmatica testuale.

In seconda istanza verranno sviluppate le metodologie per affrontare il processo di traduzione di questa tipologia di testi.

Nella sua parte di esercitazioni, il corso eserciterà le quattro abilità in maniera globale, e specifica, con una particolare attenzione alle conoscenze di cultura dei paesi di lingua tedesca.

NB: Lo studente che non può frequentare è tenuto a contattare il docente all'inizio del corso per concordare il programma e le modalità di verifica finale (Regolamento del CdS, capo III, art. 5).

Metodi didattici

Lezioni frontali e laboratorio di traduzione + esercitazioni tenute dal collaboratore linguistico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si compone di un esame preliminare (con un unico appello per sessione), corrispondente al corso delle esercitazioni linguistiche, e verificherà le quattro abilità linguistiche anche tramite una parte scritta. Inoltre avrà luogo un esame che verte specificamente sul modulo tenuto dal docente titolare, che a sua volta si compone di una parte scritta e una orale. La parte scritta consisterà in un'analisi e in una breve traduzione di un testo argomentativo. La parte orale sarà dedicata all'analisi di un testo già affrontato durante il corso. Verrà inoltre valutata la partecipazione attiva durante i laboratori.

Testi di riferimento

S. Ballestracci, Stili e testi in lingua tedesca. Strumenti per l'analisi, Roma

M. Foschi Albert, Leggere e comprendere il tedesco (II parte), Pisa

M. Foschi Albert, Il profilo stilistico del testo, Pisa

L. Venuti, L'invisibilità del traduttore. Una storia della traduzione, Roma

Materiali aggiuntivi saranno distribuiti durante il corso.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: L'assegnazione avverrà in conformità con il Regolamento del Corso di Studi (Art. 14).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	L-LIN/14, L-LIN/14
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	9	L-LIN/14, L-LIN/14

Stampa del 19/02/2020

MEDIA, SOCIETÀ E POLITICA [MSPOL]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: FABIO TORRIERO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si pone lo scopo di interpretare al meglio la realtà dell'odierna comunicazione politica fornendo gli strumenti tecnici per riuscire a distinguere tra comunicazione qualitativa, pedagogica secondo le regole professionali e culturali, e la comunicazione pulsionale e avaloriale. Grande importanza sarà data alla capacità di individuare e rispondere alle fake news, alla comunicazione del Leader e dei nuovi partiti populistici, prodotti del Web. Gli studenti con appositi esercizi saranno messi nelle condizioni di decodificare la comunicazione politica "in entrata" (comunicazione integrata e web dei partiti, articoli di giornali, spot radio tv), attrezzandosi a produrre una loro comunicazione corretta.

Contenuti del corso

Per frequentanti: Analisi sistemica del legame stretto tra l'evoluzione della società, le forme della politica e l'evoluzione dei media. Il corso mira a riconoscere i nessi culturali e tecnici che hanno gradualmente portato al populismo mediatico e quindi, al populismo politico. Twitter, Facebook, Google, i siti, la rete e i social nel loro insieme, hanno trasformato la società e la politica "da luogo della mediazione" a "luogo dello scontro diretto, della competizione e dell'individualismo di massa". E' il passaggio dalla democrazia parlamentare alla democrazia diretta, dalla "piazza sovrana" alla "rete sovrana". Gli stessi partiti da "partiti-idee" sono oggi "partiti-persona" dentro la nuova categoria "alto-basso" (popoli contro caste) che ha sostituito il binomio destra-sinistra, retaggio del Novecento. I non frequentanti, attraverso i testi indicati, avranno la possibilità di approfondire l'evoluzione della comunicazione politica in rapporto ai new media. In particolare, il cambiamento delle campagne elettorali, la trasformazione della percezione da parte dei cittadini e l'esigenza di una normativa che controlli l'informazione per evitare manipolazioni e disinformazione

Metodi didattici

Lezioni interattive su argomenti di comunicazione politica, analisi di testi e svolgimento di prove pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti saranno valutati in base a n. 3 esercitazioni scritte in modalità – laboratorio. Prima prova (30% della valutazione finale), decodificazione manifesti politici; seconda (50% della valutazione finale), a scelta tra un progetto di comunicazione (creazione di un partito politico), o due testi di individuazione delle fake news, più la compilazione di un questionario (20% della valutazione) sul programma svolto; la terza prova (orale), discussione sulle prove svolte. I non frequentanti saranno valutati in base alla preparazione acquisita studiando sui libri richiesti. Saranno considerati non frequentanti gli studenti che dovessero totalizzare oltre il 60% delle assenze in classe.

Testi di riferimento

PER NON FREQUENTANTI (tre a scelta tra):

G. Mazzoleni, La comunicazione politica, Il Mulino, Bologna 1998

F. Torriero, La nuova politica, il tramonto della destra e della sinistra, tra la piazza e i social, Historica, Roma 2019

N. Chomsky-E. S. Herman, La fabbrica del consenso, la politica e i mass media, Il saggiatore, 2014

Sara Bentivegna, Politica e nuove tecnologie della comunicazione, Laterza Editori, Bari 2002;

Mauro Wolf, Teorie delle comunicazioni di massa, Editori Bompiani, Milano 1995.

PER FREQUENTANTI (solo un libro tra i succitati). Per loro è sufficiente partecipare alle esercitazioni scritte previste

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	6	SPS/08

Stampa del 19/02/2020

POLITICA ECONOMICA [PECO]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MATTEO RIZZOLLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente sarà in grado di capire le ragioni, gli strumenti ed i limiti dell'intervento pubblico nell'economia. Sarà in grado di applicare i principali modelli microeconomici dei fallimenti di mercato e conoscerà le relative soluzioni. Conoscerà anche i potenziali fallimenti dell'intervento pubblico e sarà quindi in grado di valutare alcuni importanti tradeoffs nell'equilibrio tra stato e mercato nell'economia.

Prerequisiti

Propedeuticità previste dal regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

Non frequentanti: Economia del benessere. Fallimenti del mercato: beni pubblici; esternalità; asimmetrie informative; potere di mercato (monopolio e regolamentazione, oligopolio ed antitrust). I fallimenti del governo: Teoria delle scelte collettive; Rent-seeking; Public Choice; Burocrazia; Tassazione. Ineguaglianza e redistribuzione. La spesa pubblica: il sistema pensionistico, il sistema sanitario, il reddito di cittadinanza ed i sussidi di disoccupazione

Frequentanti: Il programma coperto dalle lezioni in classe è inferiore di circa un quarto rispetto a quello per i non frequentanti

Metodi didattici

Lezioni frontali; esperimenti in classe; esercitazioni in classe; interventi di esperti esterni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per tutti gli studenti è prevista una verifica finale scritta. Lo studente può richiedere l'esame orale in aggiunta allo scritto. Anche il docente a sua discrezione può richiedere l'esame orale, in aggiunta allo scritto.

Non frequentanti: Il voto finale è basato interamente sulla verifica scritta ed orale nelle modalità descritte sopra. La verifica per non-frequentanti copre tutto il programma descritto in precedenza.

Frequentanti: Il voto per i frequentanti consta di una media ponderata tra

- Verifiche puntuali dell'apprendimento, svolte a fine lezione o tra una lezione e l'altra in modalità diverse quali quizz, 1-minute papers, esercizi a casa e performance negli esperimenti
- Esame finale per frequentanti: in un solo appello per ciascuna sessione è offerta la possibilità di svolgere la prova scritta ed orale vertente solo sul programma ridotto per non frequentanti.

Testi di riferimento

Useremo un testo creato appositamente per il corso assemblando dei capitoli da vari altri libri di testo. Acquistabile presso la Libreria Coletti (Via della Conciliazione, 3a - 00193 - Roma Tel066868490 | FAX066871427 Email: libreria@libreriacoletti.it).

Titolo: Economia Pubblica

Docente (non autore): Matteo Rizzolli

Altro materiale verrà fornito dal docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : lo studente deve avere svolto l'esame di politica economica con profitto adeguato. Lo studente deve conoscere l'inglese per poter consultare la letteratura internazionale in materia e deve essere interessato ad affrontare un lavoro di carattere economico.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	SECS-P/02
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	9	SECS-P/02

Stampa del 19/02/2020

POLITICAL THEORY [PTHE]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: FRANCESCO MAIOLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo principale del corso è quello di fornire un corredo di strumenti concettuali utile ad orientarsi in modo sicuro all'interno delle più stimolanti contese che si registrano nel campo della teoria politica contemporanea. Il corso si basa su di una esplorazione dettagliata dell'uso e del significato delle idee, dei concetti e delle categorie che costituiscono l'analisi politica. Si terrà in considerazione il fatto che le tradizionali divisioni disciplinari sono state fatte oggetto di critica e sono quindi diventate più difficili da sostenere. Inoltre tenteremo di interpretare e valutare l'impatto che gli attuali processi di globalizzazione ed integrazione hanno avuto, e stanno avendo, sulla configurazione e sul significato delle idee, dei concetti e delle categorie politiche tradizionali. Laddove opportuno, si farà riferimento all'apporto degli approcci e delle teorie maturate in ambito non-occidentale.

Prerequisiti

Il corso verrà offerto interamente in lingua inglese, consentendo ai partecipanti di familiarizzare con ma anche approfondire la conoscenza della terminologia politica in uso in ambito globale. A tale proposito si richiede un buon livello di padronanza della lingua inglese. Gli studenti dovranno essere in grado di comunicare e discutere in lingua inglese come pure di cimentarsi in piccole prove scritte come esercizio.

Contenuti del corso

Gli studenti frequentanti - ovvero coloro che risulteranno essere presenti in classe in misura non inferiore al 70% - potranno approfondire le seguenti tematiche - la politica come campo d'azione attraverso la politica come campo del sapere. I presupposti del sapere politico: bisogni, desideri interessi. Legittimità, validità ed effettività. Concetti, idee, teorie e valutazioni: uso ed abuso. Diversi approcci teorici: ontologia ed epistemologia nella teoria politica; analisi comportamentale; analisi della scelta razionale; universalismo ed essenzialismo; costruttivismo sociale e teoria interpretativa; istituzionalismo; analisi marxiana; naturalismo ed evolucionismo sociale; pragmatismo. La natura umana: individuale e sociale. Teorie del potere: autorità e potere. Il mistero della legittimità e dell'obbedienza. Stato, sovranità e governo. Democrazia: rappresentanza e partecipazione. Ordine, legge e giustizia. Libertà e tolleranza: negativa e positiva. La politica dell'identità, della differenza e del riconoscimento. Uguaglianza, cittadinanza e politiche del Welfare. Proprietà, mercato e pianificazione sociale. Sicurezza, conflitto e ordine mondiale. Tradizione, progresso e utopia. Le sfide del presente: la teoria gender e la condizione post-umana. Gli studenti non-frequentanti saranno tenuti ad approfondire la conoscenza delle tematiche appena menzionate con l'aggiunta dell'approfondimento del tema del riconoscimento attraverso lo studio del breve saggio sull'argomento che è indicato nella sezione "Testi di riferimento" e che verrà preventivamente reso disponibile dal docente in formato PDF e che è ottenibile gratuitamente per gentile concessione degli autori d'accordo con la casa editrice.

Metodi didattici

Lezioni frontali basate sull'uso del tradizionale 'metodo socratico', che generalmente consente un ottimo livello di partecipazione, interazione e scambio ordinato e fruttuoso di idee e opinioni. Gli studenti verranno costantemente invitati ad interagire fra di loro e con il docente. In particolare ai frequentati verrà richiesto di formare piccoli gruppi, ciascuno dei quali verrà composto da 3 persone max. al fine di sostenere criticamente posizioni e tesi contrapposte ai fini di rendere l'ordinato confronto in classe proficuo. Tale ispirazione verrà sollecitata anche attraverso l'uso di materiale audio-visivo attinente ai temi che sono oggetto del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per i frequentanti:

le lezioni avranno carattere interattivo e a scadenze concordate verranno istituiti momenti informali di verifica dell'apprendimento sulla base di sessioni in cui il docente solleciterà i piccoli gruppi di lavoro costituiti in classe a porre domande collegate alle tematiche approfondite sulla base di un criterio di reciprocità. Il docente richiederà a tutti gli studenti di prendere in considerazione i seguenti criteri di valutazione corrispondenti ad elementi che devono entrare a far parte delle risposte: capacità di fornire definizioni e descrizioni chiare ed esaustive; capacità di argomentazione; capacità di valutazione critico-riflessiva. L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova finale orale articolata sull'insieme dei temi che costituiscono oggetto del corso. La prova comprende la formulazione di quattro domande su temi diversi. La valutazione del docente si baserà sui seguenti tre criteri: capacità di definizione e descrizione; capacità argomentativa; capacità di valutazione critica e ponderata.

Per i non-frequentanti:

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova finale orale articolata sull'insieme dei temi che costituiscono oggetto del corso. La prova comprende la formulazione di quattro domande su temi diversi. La valutazione del docente si baserà sui seguenti tre criteri: capacità di definizione e descrizione; capacità argomentativa; capacità di valutazione critica e ponderata.

Testi di riferimento

Per frequentanti:

- Andrew HEYWOOD, *Political Theory. An Introduction* (4th ed.), Palgrave Macmillan, London-New York 2015 (paperback, ISBN 978-1-137-43727-3)

Per non-frequentanti:

- Andrew HEYWOOD, *Political Theory. An Introduction* (4th ed.), Palgrave Macmillan, London-New York 2015 (paperback, ISBN 978-1-137-43727-3)
- Axel HONNETH, Joel ANDERSON, *Autonomy, Vulnerability, Recognition and Justice* (2004)

Altre informazioni

All'inizio del corso gli studenti riceveranno una completa e dettagliata informazione riguardante le parti del testo su cui si baserà la prova d'esame. Altresì agli studenti verrà fornita una completa e dettagliata informazione riguardante gli elementi che le risposte d'esame dovranno ricomprendere (e.g. definizione ed elucidazione dei concetti-chiave; elemento descrittivo; elemento analitico-argomentativo; elemento casistico; elemento comparativo; elemento critico-valutativo).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	6	SPS/04
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	6	SPS/04

Stampa del 19/02/2020

RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI STRATEGICI [RISSTR]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIUSEPPE IGNESTI, MATTEO BRESSAN

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti analitici per la comprensione dell'attuale contesto internazionale .

Prerequisiti

Conoscenza scolastica di almeno una seconda lingua europea.

Contenuti del corso

Studio analitico del concetto di Relazioni Internazionali nel mondo multipolare contemporaneo ed un Inquadramento del concetto di sicurezza e degli Studi Strategici.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Allo studente sarà chiesto di dimostrare – su tre domande a campione – la conoscenza del concetto di relazioni internazionali, di strategia, di interesse nazionale e forme di guerra. A tale scopo potrà essergli chiesto di illustrare alcuni case studies.

Testi di riferimento

Per i frequentanti (80% delle lezioni, 48 ore su 60), la preparazione dell'esame si svolgerà prevalentemente attraverso l'attività formativa e didattica svolta in aula. I testi di riferimento utili per una migliore comprensione delle lezioni ed una più proficua interazione con i docenti sono i seguenti:

- Ottavio Barié, Dalla guerra fredda alla grande crisi. Il nuovo mondo delle relazioni internazionali, il Mulino, Bologna 2013.

- Manuale di studi strategici – Da Sun Tzu alle “guerre ibride”, Giampiero Giacomello e Gianmarco Badialetti, Vita e Pensiero 2016

Per i non frequentanti si richiede lo studio dei seguenti volumi:

- Ottavio Barié, Dalla guerra fredda alla grande crisi. Il nuovo mondo delle relazioni internazionali, il Mulino, Bologna 2013.

- Andreatta-Clementi-Colombo-Koenig Archibugi-Parsi, Relazioni internazionali, il Mulino, Bologna 2012

- Manuale di studi strategici – Da Sun Tzu alle “guerre ibride”, Giampiero Giacomello e Gianmarco Badialetti, Vita e Pensiero 2016

- Geopolitica del mare – Dieci interventi sugli interessi nazionali e il futuro marittimo dell'Italia (un saggio a scelta), AA.VV., Mursia 2018

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: assidua e proficua frequenza al corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	SPS/04, SPS/04

Stampa del 19/02/2020

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE [SDAMM]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIUSEPPE CASALE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è volto a fornire l'apparato concettuale e gli strumenti metodologici utili a comprendere il ruolo strategico e cruciale della pubblica amministrazione nei confronti del sistema politico, della società civile e dell'economia, così da riconoscere l'incidenza delle variabili istituzionali, storiche e culturali che differenziano le esperienze dei singoli contesti nazionali ma anche le tendenze omologanti in atto nelle democrazie contemporanee.

Contenuti del corso

La prima parte del corso intende fornire la conoscenza delle funzioni, delle strutture e dei processi amministrativi. A tale scopo, le lezioni esaminano anche in chiave storico-evolutiva le dinamiche trasformative che segnano il passaggio dallo Stato liberale allo Stato sociale sino alle attuali configurazioni dello Stato regolatore.

A tale riguardo, il corso analizza e confronta i sistemi amministrativi e le riforme nelle principali democrazie contemporanee, distinguendo sulla base delle variabili istituzionali politiche ed economiche (es. varietà di capitalismo, modelli di welfare capitalism, ecc.)

La seconda parte esamina i modelli di gestione amministrativa in rapporto all'attuazione delle politiche pubbliche, i nessi tra pubblico e privato, i collegamenti tra amministrazioni pubbliche e sviluppo economico, i sistemi di governance aggregata e multilevello. Problematizzandone le diverse implicazioni, le lezioni si concentrano, di conseguenza, sulla cultura burocratica, sui rapporti tra politica e pubblica amministrazione, tra democrazia e burocrazia, inoltre combinando l'analisi politologica con aspetti nel campo dell'etica e della deontologia in seno al servizio pubblico. Un'ultima parte è dedicata alla depoliticizzazione del policymaking, con specifico riferimento alle autorità amministrative indipendenti e alle istituzioni non maggioritarie dell'Unione europea. Per gli studenti frequentanti (presenti ad almeno il 70% delle lezioni): sono previste prove intermedie sulla parte generale del programma e occasioni seminariali con esperti e dirigenti della pubblica amministrazione e di società in house providing di enti amministrativi locali.

La partecipazione a tali attività, laddove valutata positivamente, consentirà agli studenti frequentanti di sostenere la verifica finale soltanto sulle restanti parti del programma per essi previsto.

Metodi didattici

Le lezioni frontali sono intervallate da discussioni guidate, con il coinvolgimento degli studenti distribuiti in gruppi incaricati di esaminare e illustrare in modalità seminariale specifici argomenti, sulla base del materiale fornito dal docente, inerenti ai processi storici di riforma amministrativa, alle trasformazioni del welfare state e agli assetti amministrativi delle principali democrazie contemporanee.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le attività seminariali sopra descritte per gli studenti frequentanti (integrate da prove scritte intermedie) e l'esame orale finale per tutti gli studenti verificano l'apprendimento e l'applicazione di un'adeguata capacità analitica.

Testi di riferimento

Parte generale: E. Borgonovi, F. Longo, G. Fattori, Management delle istituzioni pubbliche, Egea, Milano 2015: parti 2, 3, 4, 6.

Parte monografica: G. Casale, Ulisse legato. Lo Stato in Europa tra democrazia antieconomica e tecnocrazia impolitica, Nuova Cultura, Roma 2018.

Per gli studenti non frequentanti, come testo aggiuntivo, F. Girotti, Amministrazioni pubbliche, Carocci editore, Roma 2011: capitoli 1,2,3,6.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame con un voto di almeno 26/30.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	9	SPS/04

Stampa del 19/02/2020

SCIENZA POLITICA [SPOL]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIUSEPPE CASALE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è volto a fornire l'apparato concettuale della scienza politica e dei suoi strumenti metodologici utili a comprendere la politica contemporanea, confrontando gli assetti sistemici, le variabili istituzionali e contestualizzando le tendenze in atto.

Contenuti del corso

Partendo dall'identità scientifica della disciplina e dei suoi diversi approcci metodologici, le lezioni esaminano i processi e le variabili della partecipazione, gli attori collettivi della vita politica (partiti, gruppi di pressione e movimenti sociali), i sistemi elettorali, le istituzioni (parlamenti e governi) i tipi di regime e le loro dinamiche trasformative. Conformemente alla vocazione internazionalistica del corso di laurea, una seconda parte monografica è dedicata alla comparazione tra i sistemi politici delle principali democrazie contemporanee. Durante momenti seminariale, distribuiti in gruppi di lavoro, gli studenti frequentanti (presenti ad almeno il 70% delle lezioni), illustreranno le caratteristiche dei sistemi politici nazionali loro assegnati. La partecipazione a tali attività, laddove valutata positivamente, consentirà allo studente di sostenere la verifica finale soltanto sulla parte generale del programma.

Metodi didattici

Le lezioni frontali sono intervallate da discussioni guidate, con il coinvolgimento degli studenti frequentanti distribuiti in gruppi incaricati di esaminare e illustrare in modalità seminariale specifici oggetti di politica comparata, prevalentemente riferiti ai singoli sistemi politici nazionali a tale scopo selezionati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le attività seminariali sopra descritte per gli studenti frequentanti (integrate da prove scritte intermedie) e l'esame orale finale per tutti gli studenti verificano l'apprendimento e l'applicazione di un'adeguata capacità analitica.

Testi di riferimento

G. Capano, S. Piattoni, F. Raniolo, L. Verzichelli, Manuale di scienza politica, il Mulino, Bologna 2014: capitoli 1, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 11, 12.

Per gli studenti non frequentanti e per quanti non parteciperanno con profitto alle attività sui sistemi politici comparati è previsto, come testo aggiuntivo, S. Vassallo (a cura di), Sistemi politici comparati, il Mulino, Bologna 2016: capitoli su Regno Unito, Germania, Francia, Italia, Spagna, Stati Uniti, Brasile.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: il superamento dell'esame con un voto di almeno 26/30.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	6	SPS/04
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	6	SPS/04

Stampa del 19/02/2020

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE [SOCORG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: CARLO GELOSI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è lo studio della prospettiva sociologica delle organizzazioni complesse.

Il corso è strutturato in due parti. La prima fa riferimento agli approcci teorici della disciplina, analizzando poi le diverse strutture e reti organizzative. La seconda parte si focalizza sugli strumenti e le modalità con le quali le organizzazioni possono essere gestite in maniera innovativa.

Contenuti del corso

Studenti frequentanti (almeno per il 70% del corso):

Il programma del corso è così articolato:

Prima parte

- Approccio sociologico alle organizzazioni;
- Tipologie di organizzazioni complesse;
- Inquadramento delle organizzazioni, come macchina, organismo, formazione sociale, campo organizzativo;
- Istituzioni e organizzazioni;
- Teorie e strutture organizzative;
- La leadership nell'organizzazione.

Seconda parte

- La costruzione del sense making nell'organizzazione;
- Integrazione tra individuo e organizzazione;
- Evoluzione delle teorie organizzative;
- Reti organizzative;
- Tecnologia, Potere e Cultura nelle organizzazioni;
- Elementi di analisi diacronica;
- La dimensione organizzativa dello sviluppo locale;
- Case studies.

Studenti non frequentanti:

A quanto sopra indicato vanno aggiunti i seguenti due temi:

- Il design organizzativo
- La socialità nelle organizzazioni

Metodi didattici

- lezioni frontali nelle quali viene dato ampio spazio alla partecipazione attiva degli studenti
- discussioni guidate su specifiche tematiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova orale articolata sull'insieme dei temi che costituiscono oggetto del corso e strutturata nel modo seguente:

- Inquadramento della materia;
- Analisi delle teorie a fondamento della disciplina;
- Competenze di analisi e progettazione organizzativa;

La valutazione finale si baserà sui seguenti criteri:

- Capacità di analisi e critica;
- Capacità progettuale;
- Capacità espositiva.

Studenti non frequentanti

Ai criteri sopra riportati, oggetto di valutazione, si aggiunge la capacità di collegamento tra i contenuti del corso.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti:

- Angelo Pichierri, Sociologia dell'organizzazione, Editori Laterza, Roma-Bari, 2011.
Inoltre: materiale didattico messo a disposizione dal docente sul sito.

Non frequentanti:

- Angelo Pichierri, Sociologia dell'organizzazione, Editori Laterza, Roma-Bari, 2011
- Gabriele Blasutig, Esercizi di diagnosi organizzativa, Aracne Editrice, Roma, 2008
Inoltre, materiale didattico messo a disposizione dal docente sul sito dell'Università

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	6	SPS/09

Stampa del 19/02/2020

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [SRINT]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIAMPAOLO MALGERI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di propone di fornire le conoscenze e gli strumenti interpretativi utili per comprendere le vicende della politica internazionale nel corso del XX secolo ed individuare le principali linee di sviluppo della storia mondiale.

Contenuti del corso

Studenti frequentanti (frequenza minima del 75% delle lezioni, pari a 45 ore): : Nell'arco temporale che prende le mosse dalla fine della Prima guerra mondiale il corso si soffermerà in modo particolare sui seguenti temi: il periodo interbellico e le origini del secondo conflitto mondiale; le trasformazioni del sistema internazionale dopo la Seconda guerra mondiale; l'emergere ed il consolidamento del confronto bipolare; i momenti fondamentali del processo d'integrazione europeo; le trasformazioni del sistema della guerra fredda dalla crisi degli anni Sessanta alla distensione; la questione mediorientale nel secondo dopoguerra.

Gli Studenti non frequentanti: dovranno, inoltre, in aggiunta al programma summenzionato, svolgere un approfondimento sulla politica estera italiana dalla fine dell'unità ad oggi

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni di approfondimento, dibattito in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame, atto a verificare la comprensione da parte degli studenti – anche in un'ottica critico-analitica – delle tematiche affrontate nelle lezioni e delle dinamiche storico-politiche che hanno caratterizzato il processo di integrazione europea, è costituito da una prova orale. Per gli studenti frequentanti sono previste tre domande relative all'intero programma di studio, due delle quali riguardanti temi e questioni affrontati nelle lezioni in aula. L'esame si intende superato esclusivamente in caso di 2 risposte positive su tre. Il voto finale, espresso in trentesimi, è determinato dalla qualità delle risposte, dal livello di approfondimento raggiunto e dalla capacità critica dello studente. Per gli studenti non frequentanti sono previste quattro domande su tutto il programma, integrato dallo studio del volume specifico previsto per essi.

Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti

Ennio Di Nolfo, Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale dal XX secolo a oggi, Roma-Bari, Laterza, 2018

Per gli studenti non frequentanti

Ennio Di Nolfo, Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale dal XX secolo a oggi, Roma-Bari, Laterza, 2018

Giuseppe Mammarella, Paolo Cacace, La politica estera dell'Italia. Dallo Stato unitario ai giorni nostri, Roma-Bari, Laterza, 2006

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : la frequenza del corso è criterio imprescindibile per l'assegnazione dell'elaborato finale. Si richiede altresì una discreta conoscenza della lingua inglese e/o francese.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	SPS/06

Stampa del 19/02/2020

STORIA DEL MOVIMENTO SINDACALE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI [SMSRIND]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ANDREA CIAMPANI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende mettere in luce il ruolo svolto dal movimento sindacale libero e democratico nell'evoluzione della realtà socio-politica della storia contemporanea, consentendo di acquisire conoscenze e capacità per comprendere le dinamiche dei processi di formazione delle decisioni.

Contenuti del corso

Il sindacato come attore sociale. Ricordando Giulio Pastore
Ripercorrendo le tendenze evolutive del sindacalismo nelle trasformazioni del mercato, si porterà attenzione alle dinamiche storiche del movimento sindacale italiano ed europeo e alla nascita di un sistema di relazioni industriali nei regimi democratici. Ripercorrendo le vicende italiane, in particolare, si porrà in rilievo il cammino verso una regolazione sociale, come contributo degli attori sociali all'allargamento della partecipazione democratica. In tale contesto si darà particolare attenzione all'esperienza sindacale di Giulio Pastore.

Metodi didattici

Lezione frontale, slides, seminari, convegni, filmati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame finale si svolgerà attraverso un esame orale sugli argomenti del corso e sullo studio dei testi indicati. Gli studenti dimostreranno la loro comprensione del significato dei maggiori passaggi storici del movimento sindacale nel più ampio scenario storico, delle tendenze storiografiche e dell'impatto delle tematiche nella realtà odierna. Dovranno inoltre dimostrare la loro capacità di trasmettere verbalmente la loro conoscenza storica sulle relazioni industriali.

Testi di riferimento

Per i frequentanti:

M. ROMANI, Appunti sull'evoluzione del sindacato, Roma, Edizioni Lavoro, 2006 (quinta edizione).

A. CIAMPANI, Giulio Pastore (1902- 1969). Rappresentanza sociale e democrazia politica, Roma, Studium, 2019.

Per i non frequentanti è previsto inoltre lo studio dei seguenti:

A. CIAMPANI, Profili storici e snodi socio-politici del 1969, in "Economia & Lavoro", a. LI, n. 3, settembre-dicembre 2017, pp. 39-54.

A. CIAMPANI: L' «autunno caldo». Settembre 1969, in Istituzioni politiche e mobilitazioni di piazza (a cura di A. CIAMPANI e D. M. BRUNI), Soveria Mannelli, Rubbettino, 2018, pp. 175-200.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : superamento esame e colloquio col professore.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	6	M-STO/04

Stampa del 19/02/2020

STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI AFRICANI E ASIATICI [SIPAFRASI]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: VALENTINA SOMMELLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso consente l'apprendimento dei lineamenti della storia e delle istituzioni dei Paesi africani e asiatici e l'approfondimento del loro contesto interno e politico-diplomatico. L'obiettivo principale dell'insegnamento consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio della politica interna ed estera dei diversi paesi africani e asiatici e dei rapporti che intercorrono tra loro.

Prerequisiti

Al fine di comprendere la maggior parte degli argomenti che caratterizzano l'insegnamento è necessario aver sostenuto con successo gli esami di Storia contemporanea e di Storia delle relazioni internazionali. La conoscenza di queste materie rappresenta un prerequisito importante per lo studente che intenda seguire il corso con profitto. È utile inoltre una discreta conoscenza della lingua inglese e/o francese.

Contenuti del corso

Il corso approfondisce la storia, le istituzioni e le culture dei paesi africani e asiatici a partire dalla metà dell'Ottocento fino ai giorni nostri, con un focus specifico sulle relazioni internazionali tra i diversi competitor afro-asiatici e tra questi ultimi e gli altri attori internazionali. Saranno analizzate le tematiche che caratterizzano lo sviluppo dei continenti africano e asiatico nel corso dell'Ottocento e del Novecento, dal colonialismo europeo alla decolonizzazione e alla crescita economica, dalla difficile transizione dall'autoritarismo politico alla democratizzazione, dai conflitti localizzati connessi alla logica bipolare al persistere di contrasti politici e internazionali.

Metodi didattici

L'organizzazione complessiva delle attività didattiche si svolgerà attraverso lezioni frontali in aula sugli argomenti del programma e cicli di seminari su argomenti più specifici inerenti al corso. Sono previste lezioni frontali a carattere seminariale con audiovisivi, esercitazioni e discussioni in classe sui temi affrontati a lezione, anche con il supporto di materiali audiovisivi in inglese.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede una prova orale consistente in una discussione della durata di circa 25-30 minuti finalizzata ad accertare il livello di conoscenza e capacità di comprensione raggiunto dallo studente sui contenuti teorici e metodologici affrontati a lezione e indicati nel programma. La prova orale consentirà inoltre di verificare la capacità di comunicazione dell'allievo con proprietà di linguaggio ed organizzazione autonoma dell'esposizione sugli stessi argomenti a carattere teorico.

Testi di riferimento

Alessandro Duce, Storia della politica internazionale (1945-2013). Il tramonto degli imperi coloniali, Roma, Studium, 2013, pp. 13-70; 76-392; 460-491; 502-511.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	SPS/14

Stampa del 19/02/2020

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: DANIELE AUCONE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è fornire agli studenti di discipline non teologiche un approfondimento del mistero cristiano e dei suoi contenuti e articolazioni principali, così come espressi nella professione di fede ecclesiale (Credo). Attraverso un percorso ermeneutico e sistematico sulla fede della Chiesa, il corso mira ad arricchire sul piano riflessivo la comprensione dell'atto di fede e dei suoi contenuti da parte degli studenti, e a offrire in tal modo una più matura comprensione del Cristianesimo stesso all'interno di una cultura che ne è singolarmente impregnata come quella occidentale. La scelta di un percorso ermeneutico e sistematico sulla fede cristiana, si propone altresì di favorire la familiarità degli studenti con una metodologia feconda in altre aree delle discipline umanistiche (scienze umane, giurisprudenza, mediazione interculturale, ecc.).

Prerequisiti

Conoscenza del Credo ecclesiale (Credo di Nicea-Costantinopoli e Simbolo degli Apostoli) e dei suoi articoli.

Contenuti del corso

Il corso intende offrire una introduzione al metodo e alla pratica della teologia cristiana e all'approfondimento delle sue principali articolazioni tematiche. Intesa quale "ermeneutica della fede ecclesiale", la Teologia dogmatica intende mostrare anzitutto la plausibilità (non irragionevolezza) dell'atto di fede e dell'esistenza credente come risposta al Dio che si auto-comunica nella Rivelazione (livello teologico-fondamentale), e in secondo luogo una comprensione dei principali temi della fede cristiana (Trinità, Creazione, Cristologia, Ecclesiologia, Escatologia) mettendone in luce il rapporto di profonda unità e di mutua inerenza (livello teologico-sistematico). Per gli studenti che partecipano alle lezioni, il corso fornisce una sintesi essenziale per sostenere l'esame finale, da arricchire con la lettura di un sussidio tematico classico e utile per la comprensione della fede cristiana, come Introduzione al Cristianesimo di Joseph Ratzinger. Per gli studenti non frequentanti, la difficoltà di reperire tale sintesi essenziale all'interno di un unico testo, rende invece indispensabile la lettura di un manuale di Teologia Dogmatica pensato però per studenti di Facoltà teologiche, e quindi molto più impegnativo sul piano della comprensione e dell'assimilazione. La frequenza alle lezioni è perciò vivamente raccomandata.

Metodi didattici

Insegnamento orale teso ad accompagnare gli studenti attraverso un percorso ermeneutico (comprensione dei temi fondamentali oggetto della fede cristiana) e sistematico (rapporto di unità e mutua inerenza tra gli articoli di fede) sulla fede cristiana e i suoi contenuti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per i frequentanti la verifica si svolgerà con l'esame finale, ma anche con l'invito ad avvalersi di quegli strumenti di confronto con il docente (domande al termine di ogni lezione, frequenza ad orario di ricevimento), che offrono anche al professore un riscontro della ricezione ed elaborazione dei contenuti del corso.

Per i non frequentanti è possibile una verifica intermedia durante l'anno in forma di colloquio orale o test scritto, da concordare con gli studenti stessi.

L'esame finale, in forma di colloquio orale, terrà conto ai fini della valutazione complessiva, oltre che della conoscenza dei contenuti forniti durante il corso e di una adeguata comprensione degli stessi sul piano ermeneutico, della capacità dello studente di coglierne i nessi e le articolazioni interne, della qualità dell'esposizione e della familiarità acquisita con il metodo e il modus procedendi propri dell'indagine teologica.

Testi di riferimento

-G. COLOMBO, Perché la teologia, Editrice La Scuola, Brescia, 1983

-J. RATZINGER, Introduzione al cristianesimo, Queriniana, Brescia, 2012 18

-P. CODA, Teologia. La Parola di Dio nelle parole dell'uomo, Lateran University Press, Roma, 2005;

Per i non frequentanti (frequenza inferiore ai 2/3 delle lezioni) un testo a scelta tra:
-M. GAGLIARDI, La verità è sintetica. Teologia dogmatica cattolica, Cantagalli, Siena, 2017
-G. L. MÜLLER, Dogmatica cattolica, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi), 2013

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	3	NN
Corso di Laurea	MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE (2017)	Interculturale	3	NN
Corso di Laurea	MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE (2017)	Aziendale	3	NN
Corso di Laurea	MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE (2017)	Turistico	3	NN
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	3	NN
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	3	NN

Stampa del 19/02/2020